

PROGRAMMA ERASMUS, IL COMPLEANNO

“Erasmus è un’opportunità per guardare avanti e discutere il futuro del Programma europeo” ha dichiarato Tibor Navracsics, Commissario europeo per Educazione, Cultura, Gioventù e Sport esortando i giovani e tutte le istituzioni interessate, a partecipare attivamente. “Erasmus mette insieme persone da diversi contesti e contribuisce a costruire società più aperte e tolleranti. Il mio desiderio è che la generazione Erasmus contribuisca a rendere più forte l’Europa.

La cittadinanza europea

Migliorare le possibilità di trovare lavoro, acquisire nuove prospettive per lo sviluppo sostenibile, imparare una nuova lingua, capire meglio cosa significa la cittadinanza europea o scoprire la passione per il volontariato. Tutto questo è Erasmusplus, ma anche di più. La Commissione europea, DG Istruzione e Cultura, ha lanciato anche il sito dedicato al compleanno di Erasmus, già disponibile in molte lingue europee. Il sito europeo propone storie Erasmus+ di vita e di successo e dà accesso a tutti gli eventi europei in programma per festeggiare i 30 anni di Erasmus. È già possibile iscriversi alla newsletter Erasmus30 che sarà inviata a partire da febbraio.

Appuntamento il 24 febbraio

Coinvolgere gli studenti Erasmus in un percorso dove discutere e confrontarsi sui temi di interesse per l’Europa dei giovani, facendo leva sulla loro esperienza di mobilità quale momento fondamentale per la formazione, la crescita personale e lo sviluppo della cittadinanza europea. È questo il senso degli Stati Generali della Generazione Erasmus, Primo Consiglio Italiano. L’incontro è promosso dall’Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire, dall’Erasmus Student Network Italia e da garagErasmus in collaborazione con il Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio, il Miur e l’Unione Europea. L’iniziativa, in programma il 24 febbraio, si svolgerà nella Sala della Protomoteca in Campidoglio a Roma, nell’ambito delle celebrazioni di quest’anno per i 30 anni dalla nascita di Erasmus. 150 studenti e 50 ex studenti selezionati, con un’esperienza di mobilità Erasmus nel proprio curriculum, saranno convocati per discutere, confrontarsi sui temi di interesse per l’Europa dei giovani.

La scheda

Erasmus Plus è il programma dell’Unione europea per l’Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2014–2020. Il programma, approvato con il Regolamento UE numero 1288/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, combina e integra tutti i meccanismi di finanziamento attuati dall’Unione Europea fino al 2013:

- il Programma di apprendimento permanente
- Gioventù in azione
- i cinque programmi di cooperazione internazionale (Erasmus Mundus, Tempus, Alfa, Edulink e il programma di cooperazione bilaterale con i paesi industrializzati) Comprende inoltre Attività Jean Monnet e include per la prima volta un sostegno

allo Sport

Erasmus+ si inserisce in un contesto socio-economico che vede, da una parte, quasi 6 milioni di giovani europei disoccupati, con livelli che in alcuni paesi superano il 50%.

I fondi a disposizione

Il bilancio di 14,7 miliardi di euro per il periodo 2014–2020 rappresenta un aumento del 40% rispetto alla programmazione precedente. Finanziamenti addizionali riguardano la mobilità nel campo dell’istruzione superiore e per la costituzione di capacità con il coinvolgimento di paesi terzi.

Chi può partecipare

Le opportunità offerte dal programma Erasmus+ hanno come principali destinatari le persone:

- studenti, tirocinanti, apprendisti, scolari, discenti adulti, giovani, volontari, docenti, insegnanti, formatori, animatori giovanili, professionisti di organizzazioni attive nei settori dell’istruzione, della formazione e della gioventù.

Il programma, tuttavia, non prevede l’erogazione diretta di sovvenzione a singoli partecipanti ma raggiunge gli individui attraverso organizzazioni, istituti, enti, università, scuole e gruppi (compresi gruppi di giovani attivi nell’animazione socioeducativa, organizzazioni giovanili e anche gruppi informali di giovani) che possono presentare proposte di progetti e candidarsi per ottenere un finanziamento.

I principali destinatari

- per i progetti nel settore dell’istruzione scolastica: dirigenti scolastici, insegnanti e personale della scuola, alunni di tutti i livelli dell’istruzione scolastica, dalla scuola dell’infanzia alla scuola primaria e secondaria
- Progetti nel settore istruzione superiore: studenti (nei 3 cicli di studio) docenti, staff degli istituti di istruzione superiore, formatori e professionisti in imprese
- Progetti nel settore istruzione e della formazione professionale (VET – vocational education and training): apprendisti e studenti che frequentano istituti professionali, professionisti e addetti alla formazione professionale, personale di organizzazioni di formazione professionale iniziale, formatori e professionisti in imprese
- Progetti nel settore educazione degli adulti: membri di organizzazioni per l’educazione degli adulti, formatori, personale dell’istruzione per adulti e discenti adulti nei percorsi formale, informale e non formale.
- Progetti nel settore della gioventù: giovani dai 13 ai 30, animatori giovanili (Youth Workers), organizzazioni attive nel settore della gioventù, as-

sociazioni, enti locali, Ong, gruppi informali di giovani

- Progetti nel settore sport: professionisti e volontari nel settore dello sport, atleti e allenatori.

Attività possibili

È strutturato in 3 Azione chiave, ognuna con una propria denominazione:

Azione chiave 1 – Mobilità individuale a fini di apprendimento

- Mobilità individuale per l'apprendimento (KA1)
- Mobilità dello Staff (in particolare docenti, leader scolastici, operatori giovanili)
- Mobilità per studenti dell'istruzione superiore e dell'istruzione e formazione professionale
- Garanzia per i prestiti
- Master congiunti
- Scambi di giovani e Servizio Volontario Europeo

Azione chiave 2 – Cooperazione per l'innovazione e le buone pratiche

- Partenariati strategici tra organismi dei settori educazione/formazione o gioventù e altri attori rilevanti, Partenariati su larga scala tra istituti di istruzione e formazione e il mondo del lavoro
- Piattaforme informatiche: gemellaggi elettronici fra scuole **eTwinning**, Portale europeo per i giovani settore Gioventù, Epale per l'educazione degli adulti
- Alleanze per la conoscenza e per le abilità settoriali e cooperazione con paesi terzi e paesi di vicinato.

Azione chiave 3 – Riforma delle politiche

- Sostegno all'agenda UE in tema di istruzione, formazione e gioventù mediante il metodo del coordinamento aperto, iniziative di prospetto, strumenti EU per il riconoscimento, disseminazione e valorizzazione, dialogo politico con stakeholders, paesi terzi e organizzazioni internazionali.

Attività Jean Monnet

- Moduli, cattedre, centri di eccellenza accademici per intensificare la formazione negli studi sull'integrazione europea rappresentati in un curriculum ufficiale di un'istituzione di istruzione superiore, nonché per svolgere, monitorare e sorvegliare la ricerca sull'argomento UE, anche per altri livelli di istruzione come la formazione degli insegnanti e la scuola dell'obbligo.
- Sostegno al dibattito politico con il mondo accademico, attraverso:
 - Reti per rafforzare la cooperazione tra diverse università in Eu-

ropa e in tutto il mondo

– Progetti per l'innovazione, l'integrazione e la diffusione dell'argomento UE

- Sostegno agli istituti e alle associazioni, per organizzare e svolgere le attività statutarie delle associazioni che hanno a che fare con gli studi sull'UE e con le questioni che la riguardano
- Studi e conferenze allo scopo di fornire ai responsabili politici nuove opinioni e suggerimenti concreti attraverso punti di vista indipendenti, critici e accademici e riflettere sulle questioni attuali dell'UE.

Sport

- Partenariati di collaborazione, allo scopo di combattere il doping nello sport di base, soprattutto in ambienti ricreativi come lo sport e il fitness praticati a livello amatoriale, di sostenere la prevenzione e la sensibilizzazione tra le parti coinvolte nella lotta contro le partite truccate, nonché approcci innovativi per contenere la violenza e fronteggiare il razzismo e l'intolleranza nello sport
- Rafforzamento della base di conoscenze comprovate per la definizione di politiche attraverso studi, raccolta di dati, sondaggi, reti, conferenze e seminari che diffondono le buone pratiche provenienti dai paesi aderenti al programma e dalle organizzazioni sportive e rinforzano le reti a livello dell'UE
- Dialogo con le parti interessate europee, attraverso la principale attività pianificata per il dialogo, ossia il Forum annuale dell'UE sullo sport
- Sostegno alle iniziative della presidenza riguardanti lo sport organizzate dagli Stati membri dell'UE che esercitano il semestre di presidenza dell'UE.

Attività transnazionali promosse dalle Agenzie

Le Agenzie nazionali hanno un ruolo determinante nella promozione della qualità dei progetti e dei risultati del Programma nel suo insieme. Per supportare la cooperazione tra le organizzazioni attive in ambito istruzione, formazione e giovani e favorire lo sviluppo di progetti (soprattutto partenariati strategici KA2) in linea con obiettivi e priorità del programma, le Agenzie nazionali di tutti i Paesi partecipanti a **Erasmus+** organizzano attività rivolte a potenziali partecipanti al programma.

Per tutte le info: www.erasmusplus.it



UNIONE EUROPEA

PROGRAMMA ERASMUS+ IL COMPLEANNO

erasmus

MACELLO PRINA
La carne genuina
Scegliere il meglio

Osteria Deccalzu
Un'offerta unica tradizione
Una cucina genuina e di qualità

QUALITÀ e CONVENIENZA

ALMO FERRIASSO

BONUSIDRICO

UNIONE EUROPEA

BONUSIDRICO

COME SI OTTENE

CAP